



**ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO SS. SACRAMENTO**

Via Tuscolana, 104  
00044 Frascati (RM)  
Tel. 069409320 - Fax 069408062  
E-mail [sc.ss.sacramento@gmail.com](mailto:sc.ss.sacramento@gmail.com)  
Pec [sc.ss.sacramento@pec.it](mailto:sc.ss.sacramento@pec.it)  
Sito [www.istitutossacramentofrascati.it](http://www.istitutossacramentofrascati.it)

## **REGOLAMENTO INTERNO DISCIPLINARE**

### **PREMESSA**

Il presente **Regolamento** intende disciplinare i rapporti con la Scuola Paritaria SS. Sacramento di Frascati con sede legale a Roma, via De Riari, 41, 00165.

- a) offre un servizio di pubblica utilità senza scopo di lucro;
- b) è riconosciuta come scuola paritaria dal Ministero della Pubblica Istruzione:
  - D.M. prot. n° 488/1644 del 28-02-2001 per la scuola dell'Infanzia
  - D.M. prot. n° 8074 del 01-03-2001 per la Scuola Primaria
  - D.M. prot. n° 5740 del 28-02-2001 per la Scuola Secondaria di primo grado;
- c) opera nel rispetto:
  - della normativa vigente;
  - del Progetto educativo sacramentino che la ispira;
- d) fa propri i principi contenuti nei documenti del magistero della Chiesa, in materia di educazione e istruzione.
- e) Il Regolamento è integrato dai seguenti documenti dell'istituzione scolastica:
  - PEI (documento unico)
  - Carta dei Servizi (documento unico)
  - PITOF (Documento unico da aggiornare se necessario)
  - Regolamento dell'attività scolastica (documento unico)
  - Regolamento della scuola (documento unico)

Il Regolamento disciplina il rapporto di lavoro del personale direttivo e docente secondo il CCNL AGIDAE 2016 - 2018, precisando quegli aspetti che l'Istituzione scolastica ritiene fondamentali per il conseguimento delle proprie finalità.

## ASSUNZIONE

- a) Alla luce della premessa, il personale docente, accettando l'incarico, entra a far parte della Comunità Educante dell'istituzione scolastica e collabora alla sua specifica *missione*, obbligandosi ad osservare condotte coerenti con il suo perseguimento.
- b) Il comportamento del personale docente, all'interno dell'Istituto, deve essere improntato alla coerenza con i valori cristiani e alla scrupolosa osservanza del codice etico allegato al modello organizzativo.
- c) Con l'assunzione il personale docente si impegna a conoscere, condividere e attuare i documenti specifici della Scuola e a rispettare le indicazioni stabilite dalla Legale Rappresentante.

## FUNZIONE DIRETTIVA

1. La funzione direttiva è propria del La Coordinatrice delle attività educative e didattiche.  
Ella, nel rispetto delle competenze della Legale Rappresentante - o della persona a ciò delegata - e degli Organi collegiali scolastici, è titolare di autonomi poteri di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.
2. **La Coordinatrice delle attività educative e didattiche**
  - ha titolarità della gestione unitaria dell'attività educativo-didattica;
  - ha compiti di animazione all'interno della Comunità Educante. In sintonia di intenti e in collaborazione con gli altri Organi competenti, promuove la realizzazione di un ambiente educativo; l'elaborazione, l'attuazione e la verifica del Progetto educativo, la valutazione della soddisfazione degli Alunni e delle Famiglie; la promozione di una prassi partecipativa comunitaria; la cura dell'individualizzazione della relazione educativa; la programmazione educativo-didattica collegiale; la formazione dei Genitori;
  - si informa e informa continuamente sugli aspetti normativi e giuridici;
  - organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia dell'azione formativa;
  - presiede il Collegio dei Docenti, l'Organo di valutazione collegiale; Il Consiglio d'Istituto, i Consigli di Classe...
  - promuove interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali del territorio per l'esercizio dell'insegnamento, riguardato anche come libertà di ricerca e innovazione metodologico didattico;
  - ha compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro dei Docenti, anche in rapporto al loro aggiornamento e formazione permanente, di promozione della qualità, di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di sperimentazione, di soluzioni innovative, di collaborazione con le Famiglie

e la comunità locale, anche al fine di promuovere la cultura dell'educazione dei giovani;

- mantiene, per quanto di sua specifica competenza, i contatti con gli Uffici scolastici ministeriali, regionali e provinciali;
- in collaborazione con gli OOCC e nel rispetto della normativa vigente, è responsabile delle decisioni relative all'andamento disciplinare degli Alunni;

### **FUNZIONE DOCENTE**

**3.** Il Docente valorizza la relazione educativa secondo lo stile sacramentino ed esprime la propria professionalità come fondamentale dimensione etica, intesa come testimonianza personale che lo rende credibile agli occhi degli Alunni. Elabora cultura e promuove la partecipazione dei singoli Alunni al processo di apprendimento e alla formazione umana, critica ed integrale della loro personalità, in coerenza con il Progetto Educativo Internazionale delle Scuole Sacramentine e con il CCNL AGIDAE che all'art. 28 c.3 specifica:

- sono attività proprie della funzione docente la correzione degli elaborati, la compilazione delle schede valutative/pagelle, il ricevimento/colloquio settimanale individuale dei Genitori e, in un piano programmato del Collegio Docenti e secondo gli ordinamenti scolastici vigenti, la partecipazione agli scrutini, ai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione e al Collegio Docenti.

**4.** La professione docente è una responsabilità pubblica, che si esplica nell'etica del lavoro ben fatto, nella capacità di tenere il passo con il mondo in rapida evoluzione sociale e tecnologica.

Essa richiede:

- costante aggiornamento, autoaggiornamento (didattico, metodologico, educativo, ...) e autovalutazione;
- sistematica preparazione delle lezioni, correzione puntuale degli elaborati e restituzione degli stessi come da Regolamento della Scuola;
- frequenti verifiche orali *secondo **il numero definito nel Collegio Docenti*** per monitorare l'apprendimento degli Alunni;
- equità e trasparenza nella valutazione a partire da criteri collegialmente deliberati;
- ricerca, sperimentazione, innovazione e monitoraggio;
- disponibilità al dialogo con Alunni, colleghi, Genitori;
- partecipazione propositiva alla vita della Scuola.

- 5.** Il Docente è tenuto a mantenere aggiornati tutti i documenti dell'attività didattica (**registro elettronico**, unità di apprendimento, verbali, progetti, moduli...) in modo da consentire una facile consultazione da parte delle persone a ciò autorizzate. È consentito dalla normativa vigente l'utilizzo di strumenti cartacei e di strumenti elettronici a scelta e decisione del Collegio Docenti. È utile ricordare che:
- i vari documenti prodotti dai Docenti, inclusi i registri personali, vanno conservati nei luoghi a ciò destinati e debitamente protetti;
  - il **registro** elettronico va compilato in tutte le sue parti secondo il regolamento allegato.
- 6.** Il Docente stabilisce con gli Alunni rapporti educativi improntati ad affabilità, comprensione, disponibilità, fermezza, secondo lo stile del Fondatore Pietro Vigne. Vanno evitati eccessiva familiarità, linguaggio, comportamenti e atteggiamenti non rispettosi della persona e dell'ambiente (atti di offesa e di umiliazione, attività persecutorie volte ad avvilire ed opprimere, utilizzo di espressioni offensive, minacce di bocciatura...) pena la sanzione per abuso di mezzi di correzione e disciplina.
- 7.** Il Docente stabilisce con gli Alunni rapporti educativi improntati ad affabilità, comprensione, disponibilità, fermezza, secondo lo stile del Fondatore Pietro Vigne. Vanno evitati eccessiva familiarità, linguaggio, comportamenti e atteggiamenti non rispettosi della persona e dell'ambiente (atti di offesa e di umiliazione, attività persecutorie volte ad avvilire ed opprimere, utilizzo di espressioni offensive, minacce di bocciatura...) pena la sanzione per abuso di mezzi di correzione e disciplina.
- Il colloquio con un Alunno, in caso eccezionale durante l'orario scolastico, deve essere richiesto al Docente dell'ora di lezione e segnalato sul registro di classe con l'ora di uscita e di rientro. Per la reciproca tutela è bene che il colloquio avvenga in un luogo "aperto".
- 8.** Nei giorni e nelle ore stabiliti, il Docente è a disposizione dei Genitori per colloqui che consentano una migliore conoscenza dell'Alunno in vista della convergenza educativa. Oggetto del colloquio sono il profitto scolastico e la maturazione integrale dell'Alunno. Occorre evitare sia prolissità che informazioni insufficienti. I Docenti non possono fornire conclusioni affrettate di "ammissione o non ammissione", che spettano unicamente al Consiglio di Classe.
- 9.** Il Coordinatore di Classe svolge i seguenti compiti:
- segue individualmente gli Alunni, in dialogo con le Famiglie e con il Consiglio di Classe;
  - cura la formazione degli Alunni (aspetti educativi e religiosi...);
  - coordina le iniziative all'interno della classe.
- 10.** Il Docente incaricato di accompagnare gli Alunni nei viaggi di istruzione, valorizza l'aspetto educativo e culturale dell'esperienza, ha l'obbligo della

vigilanza per l'intera durata del viaggio e del soggiorno, è responsabile anche penalmente, per fatti derivanti da colpevoli omissioni.

- 11.** È vietata al Docente la comunicazione a terzi e la pubblicazione, su internet e sui social network in particolare, di immagini registrate in occasione di gite, recite ecc.
- 12.** È vietato in tutti gli ambienti scolastici l'utilizzo, per uso personale, di qualunque strumento di registrazione e/o di ripresa visiva.
- 13.** L'orario di lavoro del docente comprende le attività di insegnamento, quanto previsto dagli artt. 28, 37, 48 del CCNL e la partecipazione ai momenti caratterizzanti la vita della scuola (feste e celebrazioni, incontri formativi, altre attività programmate).
- 14.** Ogni docente è tenuto a prestare supplenza nei limiti di legge e di Contratto (CCNL AGIDAE art. 48). Il docente non può rifiutarsi, salvo giusta causa.
- 15.** 18. L'obbligo di sorveglianza sugli Alunni da parte del Docente ha carattere generale ed assoluto, poiché è tenuto ad osservarlo in ogni momento in cui l'Alunno sia a lui affidato. In particolare rientra nei suoi compiti:
  - a) l'assistenza, cioè la presenza continua, attenta ed educativa tra gli Alunni (entrata, uscita, spostamenti, intervallo, mensa e ricreazione) anche allo scopo di prevenire il verificarsi di eventi dannosi, che possono comportare conseguenze penali. I Docenti hanno l'obbligo di presenza nei vari ambienti di cui sono responsabili e rispondono direttamente di eventuali danni all'ambiente e alle persone.
  - b) l'osservanza dell'orario, ossia il Docente della prima ora deve trovarsi in aula o tra gli Alunni **almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni**; quello dell'ultima ora ha il **dovere di accompagnare gli Alunni fino all'uscita**
- 16.** Nessun Docente è autorizzato a lasciare l'aula o può permettere agli Alunni di uscire prima del suono della campana senza giustificazione o permesso del Dirigente.
- 17.** Il rispetto dell'orario di servizio costituisce un obbligo inderogabile la cui inosservanza, oltre a compromettere la funzionalità della scuola, potrebbe avere ripercussioni sotto il profilo disciplinare.
- 18.** Nessun Docente può impartire lezioni private agli alunni del proprio Istituto, percependo un compenso in denaro o altre utilità, pena la sanzione per abuso di ufficio.
- 19.** Il Docente non può rifiutarsi di consegnare al proprio Preside/Coordinatore e/o al Gestore e al Consiglio di Classe gli elaborati scritti redatti in classe dagli Alunni, né annotare false attestazioni di presenza, pena la sanzione per falso in atto pubblico.

## **COLLEGIALITÀ**

- 20.** La collegialità è una componente fondamentale della professione direttiva e docente per condividere finalità, metodologie e indicatori di verifica. Sono attività collegiali: la progettazione, la programmazione, l'attuazione e la verifica dell'attività scolastica e didattica.
- 21.** La presenza all'attività collegiale è obbligatoria.
- 22.** Le decisioni collegiali, anche se non condivise, obbligano tutti indistintamente.
- 23.** La riservatezza su quanto avviene durante i Collegi Docenti, i Consigli di Classe, in particolare quelli di scrutinio, è d'obbligo (segreto professionale); tale mancanza può essere sanzionata. (Legge sulla privacy, D.L. 196/2003)

## **ASSENZA DAL LAVORO**

- 24.** Il dipendente è tenuto ad avvertire o far avvertire il prima possibile la Direzione della propria assenza, onde possa provvedere alle necessarie sostituzioni. Ogni assenza dal lavoro deve essere comunque giustificata entro 24 ore.
- 25.** Le assenze ingiustificate costituiscono motivo di licenziamento ai sensi dell'articolo 74 c. a) del CCNL AGIDAE
- 26.** In caso di assenza per malattia devono essere recapitati all'Istituto, entro 48 ore dall'inizio dell'assenza, i certificati INPS comprovanti la non idoneità provvisoria al lavoro. I certificati consegnati in ritardo comporteranno il mancato pagamento del periodo di malattia. Se la malattia non è provata, l'assenza è considerata ingiustificata.
- 27.** Il lavoratore è tenuto ad avvisare immediatamente il datore di lavoro in caso di infortunio. Questi provvederà a farne denuncia all'ente previdenziale.
- 28.** Il dipendente che contrae matrimonio è tenuto ad informare di ciò la Direzione sin dal momento della fissazione della data e comunque almeno con 15 giorni di anticipo. L'aspettativa per congedo matrimoniale sarà retribuita alla esibizione del certificato di matrimonio.

## INTERVENTI DISCIPLINARI

- 29.** Le correzioni e i richiami del Preside/Coordinatore e del Docente nei confronti dell'Alunno, in linea con la tradizione Sacramentina, devono essere ragionevoli, rispettosi della personalità ed attuati possibilmente non in pubblico. Si devono evitare espressioni ironiche o offensive della personalità dell'alunno.
- 30.** È assolutamente vietato allontanare dall'aula gli Alunni per qualsiasi motivo.
- 31.** Sono richiami disciplinari:
- l'ammonizione verbale;
  - la nota scritta sul diario o Libretto Personale dell'Alunno;
  - la convocazione scritta alla famiglia.
- 32.** Qualora ritenesse di dover adottare provvedimenti gravi, il Docente deve conferire direttamente con il Preside/Coordinatore delle attività educative e didattiche, che sottoporrà il caso al Consiglio di Classe o ad altro organo collegiale di competenza, previa condivisione con la Legale rappresentante.
- 33.** Gli interventi disciplinari nei confronti del personale docente sono regolamentati dalla legge e dal contratto collettivo.

## AVVERTENZE

- 34.** Oltre a quanto è precisato nel CCNL AGIDAE e nel Codice Etico dell'Istituto, non è consentito:
- **fumare** in tutti gli ambienti interni ed **esterni** dell'Istituzione scolastica;
  - tenere acceso e usare il **cellulare** durante le ore dell'attività didattica;
  - **introdurre** in classe estranei non autorizzati;
  - permettere **le visite** di ex Alunni durante le ore di lezione;
  - **vestire** in **modo eccentrico e irrispettoso**;
  - impartire **lezioni private**, a pagamento, ai propri Alunni;
  - accettare **regali** di valore dagli Alunni/e e dalle loro Famiglie salvo che si tratti di doni simbolici;
  - promuovere **collette** di denaro tra gli Alunni a qualunque titolo;
  - raccogliere **firme**, organizzare manifestazioni;
  - vendere **biglietti** di spettacolo, lotterie o altro senza l'esplicita autorizzazione della Direzione.

**35.** Tutte le azioni e i comportamenti dei dipendenti, oggetto di materia disciplinare, che sono stati omessi nel presente Regolamento, sono regolati dal CNL e dalla normativa vigente.

### **VALUTAZIONE DEL SERVIZIO (cfr. DPR 275 Autonomia)**

**36.** L'Istituto valuta il servizio del personale dei Docenti in base alle seguenti voci:

- adesione e assunzione del Progetto Educativo;
- corresponsabilità e convergenza educativa;
- partecipazione ad attività interdisciplinari, collaborazione con gli OO.CC e con gli altri membri della Comunità Educante;
- capacità di coinvolgere gli Alunni negli interessi e nelle tematiche culturali;
- puntualità, diligenza, disponibilità alla collaborazione;
- preparazione culturale e professionale;
- ogni altro elemento che valga a delineare le attitudini personali in relazione alla funzione educativa e direttiva.

Frascati, 01 Settembre 2021



Dirigente Scolastico

*Daniela Compagnello*



## Allegati

### PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

(estratto da CCNL AGIDAE 01.01.2010 – 31.12.2012)

#### Art. 72 - Provvedimenti disciplinari

1. Le infrazioni alle norme del Contratto possono essere punite secondo la gravità dei fatti, con i seguenti provvedimenti disciplinari:
  - a) richiamo verbale;
  - b) richiamo scritto;
  - c) multa non superiore all'importo di 3 ore di paga base;
  - d) sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino ad un massimo di giorni 3 di effettivo lavoro (3/26).
2. Nessun provvedimento disciplinare potrà essere adottato senza la preventiva contestazione degli addebiti al dipendente e senza averlo sentito a sua difesa, salvo per quanto riguarda il richiamo verbale di cui alla precedente lettera a).
3. La contestazione degli addebiti sarà fatta mediante comunicazione scritta nella quale verrà indicato il termine entro cui il dipendente dovrà far pervenire le proprie giustificazioni. Tale termine non potrà, in nessun caso, essere inferiore a gg. 10 dalla data di ricezione della contestazione.
4. Il dipendente potrà farsi assistere dall'Organizzazione Sindacale a cui aderisce o conferisce il mandato.
5. Il provvedimento disciplinare dovrà essere comunicato con lettera raccomandata inviata entro 6 gg. dal termine assegnato al dipendente per presentare le sue giustificazioni. Tale comunicazione dovrà specificare i motivi del provvedimento.
6. Trascorso l'anzidetto periodo senza che sia stato adottato alcun provvedimento, le giustificazioni presentate dal dipendente si intendono accolte.
7. I provvedimenti disciplinari, comminati senza osservanza delle disposizioni di cui ai precedenti commi, sono inefficaci.
8. Non si terrà conto ad alcun effetto delle sanzioni disciplinari decorsi 2 anni dalla loro applicazione.
9. Per quanto non previsto dal presente articolo si rinvia alle Leggi n. 604/66 e n. 300/70.

#### Art. 73 - Richiamo scritto, multa e sospensione

1. Incorre nei provvedimenti di richiamo scritto, multa e sospensione il lavoratore che in via esemplificativa:
  - a. non si presenti al lavoro o abbandoni il proprio posto di lavoro senza giustificato motivo, oppure non giustifichi l'assenza entro il giorno successivo a quello dell'inizio dell'assenza stessa, salvo il caso di impedimento giustificato;
  - b. senza giustificato motivo ritardi l'inizio del lavoro o lo sospenda o ne anticipi la cessazione;

- c. esegua negligenemente o con voluta lentezza il lavoro affidatogli;
  - d. per disattenzione o negligenza danneggi il materiale dell'Istituto;
  - e. commetta indiscrezioni informative relative a segreti d'ufficio e deliberazioni dei Consigli di classe.
2. L'ammonizione verrà applicata per le mancanze di minor rilievo, la multa e la sospensione per quelle di maggior rilievo.

## **Art. 74 - Licenziamento per mancanze**

### **A) Licenziamento con preavviso**

In tale provvedimento incorre il lavoratore che commetta infrazioni alla disciplina e alla diligenza del lavoro che, pur essendo di maggior rilievo di quelle contemplate nell'articolo precedente, non siano così gravi da rendere applicabile la sanzione di cui alla lettera B). A titolo esemplificativo rientrano nelle infrazioni:

comportamento in contrasto con quanto previsto al 2° comma dell'art. 19 all'interno dell'Istituto;  
assenza ingiustificata oltre i 4 giorni consecutivi;

assenze ingiustificate ripetute almeno sei volte durante l'anno, prima o dopo i giorni festivi;  
gravi negligenze nell'espletamento delle proprie mansioni;

lezioni private agli Alunni della propria Scuola in senso stretto; insubordinazione ai superiori;

abbandono del posto di lavoro da parte del personale a cui siano specificamente affidate mansioni di sorveglianza, custodia, controllo, fuori dai casi previsti dall'articolo successivo;

recidiva in qualunque delle mancanze contemplate nell'art.74, quando siano stati comminati almeno due provvedimenti di sospensione di cui all'art. 73, salvo quanto disposto al penultimo comma dell'art. 73.

### **B) Licenziamento senza preavviso**

In tale provvedimento incorre il lavoratore che provochi all'Istituto grave danno morale o materiale o che compia, in connessione con lo svolgimento del rapporto di lavoro, azioni che costituiscono delitto a termine di legge.

A titolo esemplificativo rientrano nelle infrazioni di cui sopra:

grave insubordinazione ai superiori; furto nell'Istituto;

danneggiamento doloso al materiale dell'Istituto;

abbandono del posto di lavoro da cui possa derivare pregiudizio alla incolumità delle persone, o grave danno alle cose, o comunque compia azioni che implicino gli stessi pregiudizi;

rissa all'interno della scuola;

percosse nei confronti degli alunni e assistiti;

diffusione di periodici o stampati contrari ai principi educativi dell'Istituto e della morale cattolica;

diffamazione pubblica nei riguardi dell'Istituto;

sentenza di condanna penale passata in giudicato;

omessa comunicazione di nomina in ruolo nella Scuola statale di cui all'art. 21 del presente CCNL.

# **PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

(estratto da CCNL FISM)

## **Art. 60 - Provvedimenti disciplinari**

Le infrazioni alle norme del Contratto possono essere punite secondo la gravità dei fatti, con i seguenti provvedimenti disciplinari:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino ad un massimo di giorni di effettivo lavoro (3/26).

Nessun provvedimento disciplinare potrà essere adottato senza la preventiva contestazione degli addebiti al dipendente e senza averlo sentito a sua difesa.

La contestazione degli addebiti sarà fatta mediante comunicazione scritta nella quale verrà indicato il termine entro cui il dipendente dovrà far pervenire le proprie giustificazioni. Tale termine non potrà, in nessun caso, essere inferiore a gg. 10 dalla data di ricezione della contestazione.

Il dipendente potrà farsi assistere dall'Organizzazione Sindacale a cui aderisce o conferisce il mandato.

Il provvedimento disciplinare dovrà essere comunicato con lettera raccomandata inviata entro 10 giorni dal termine assegnato al dipendente per presentare le sue giustificazioni. Tale comunicazione dovrà specificare i motivi del provvedimento.

Trascorso l'anzidetto periodo senza che sia stato adottato alcun provvedimento, le giustificazioni presentate dal dipendente si intendono accolte.

I provvedimenti disciplinari, comminati senza osservanza delle disposizioni di cui ai precedenti commi, sono inefficaci.

Non si terrà conto ad alcun effetto delle sanzioni disciplinari decorsi 2 anni dalla loro applicazione.

## **Art. 61 - Richiamo scritto, multa e sospensione**

Incorre nei provvedimenti di richiamo scritto, multa e sospensione il lavoratore che:

- non si presenti al lavoro o abbandoni il proprio posto di lavoro senza giustificato motivo, oppure non giustifichi l'assenza entro il giorno successivo a quello dell'inizio dell'assenza stessa, salvo il caso di impedimento giustificato;
- senza giustificato motivo ritardi l'inizio del lavoro o lo sospenda o ne anticipi la cessazione; esegua negligenemente o con voluta lentezza il lavoro affidatogli;
- per disattenzione o negligenza danneggi il materiale della scuola;
- commetta indiscrezioni informative relative a segreti d'ufficio e deliberazioni dei Consigli di classe;
- in altro modo trasgredisca l'osservanza del presente contratto.

L'ammonizione verrà applicata per le mancanze di minor rilievo, la multa e la sospensione per quelle di maggior rilievo.

## **Art. 62 - Licenziamento per mancanze**

### **A) Licenziamento con preavviso**

In tale provvedimento incorre il lavoratore che commetta infrazioni alla disciplina e alla diligenza del lavoro che, pur essendo di maggior rilievo di quelle contemplate nell'articolo precedente, non siano così gravi da rendere applicabile la sanzione di cui alla lettera B). A titolo esemplificativo rientrano nelle infrazioni:

- comportamento in contrasto con quanto previsto dal Regolamento interno e dal 2° comma dell'art. 10;
- assenza ingiustificata per 4 giorni consecutivi;
- assenze ingiustificate ripetute almeno 3 volte durante l'anno, prima o dopo i giorni festivi; gravi negligenze nell'espletamento delle proprie mansioni;
- insubordinazione ai superiori;
- abbandono del posto di lavoro da parte del personale a cui siano specificamente affidate mansioni di sorveglianza, custodia, controllo, fuori dai casi previsti dall'articolo successivo;
- recidiva in qualunque delle mancanze contemplate nell'art.61, quando siano stati comminati almeno due provvedimenti di sospensione di cui all'art. 60, salvo quanto disposto al penultimo comma dell'art. 60.

### **B) Licenziamento senza preavviso**

In tale provvedimento incorre il lavoratore che provochi alla scuola grave nocumento morale o materiale o che compia, in connessione con lo svolgimento del rapporto di lavoro, azioni che costituiscono delitto a termine di legge.

A titolo esemplificativo rientrano nelle infrazioni di cui sopra:

- furto nella scuola;
- danneggiamento doloso al materiale della scuola;
- abbandono ingiustificato del posto di lavoro da cui possa derivare pregiudizio alla incolumità delle persone, o grave danno alle cose, o comunque compia azioni che implicino gli stessi pregiudizi;
- rissa all'interno della scuola;
- percosse nei confronti degli Alunni;
- diffusione di periodici o stampati contrari ai principi educativi e morali della scuola;
- diffamazione pubblica nei riguardi della scuola;
- sentenza di condanna penale passata in giudicato.